

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta

IL TIRRENO

**"L'alcol non fa Miracoli", duemila studenti uniti in una gigantesca catena umana
Pisa: gli studenti delle scuole superiori hanno realizzato una coreografia da Guinness (la più grande mai realizzata in Italia) per dire no all'abuso di sostanze alcoliche. Presente anche il ministro Maria Chiara Carrozza**

<http://video.repubblica.it/edizione/firenze/pisa-la-catena-umana-degli-studenti-contro-l-alcol/150914/149418>

"Gli studenti pisani mandano un messaggio importantissimo all'Italia e all'Europa e mi auguro che questa iniziativa possa essere ripresa almeno da tutte le città della scienza italiane ed europee perché il problema dell'abuso di alcol da parte dei giovani riguarda tutti". Lo ha detto il ministro dell'Istruzione Maria Chiara Carrozza davanti a **circa duemila studenti che in piazza dei Miracoli hanno realizzato una catena umana componendo la scritta "L'alcol non fa miracoli"**.

'Inseriremo questo impegno - ha aggiunto Carrozza - anche nel semestre europeo di presidenza italiana perché credo che la lotta all'abuso di alcolici deve essere combattuta con forza a livello continentale: dobbiamo batterci tutti per non bruciare la vita di una generazione". "La comunicazione con una coreografia fatta dai corpi degli studenti pisani - ha detto il prefetto Francesco Tagliente, "regista" della manifestazione - è un messaggio che può arrivare laddove i moniti e le proibizioni non arrivano. In un mondo dove la comunicazione diventa assuefazione e i messaggi sui temi sociali sono spesso ignorati o sottovalutati l'idea degli studenti pisani è un esempio interessante".

Intorno alle 9,30, sul tappeto erboso più fotografato del mondo, gli studenti hanno formato scritta "l'alcol non fa miracoli", la più grande mai composta in Italia. La coreografia è stata immortalata dall'alto con una foto scattata da un elicottero che ha sorvolato la piazza **e diventerà uno spot del "bere consapevole"**. (*)

L'iniziativa, organizzata dalle scuole pisane nell'ambito del progetto autofinanziato degli studenti italiani "bevi con la testa" e fortemente voluto da Matteo Lucherini, presidente della onlus "Generazioni contatti giovani e adulti sul bere consapevole", dal prefetto Francesco Tagliente e con la condivisione del presidente della Regione Enrico Rossi, del presidente della Provincia Andrea Pieroni, del sindaco Marco Filippeschi e del dirigente dell'Ufficio scolastico di Pisa Luigi Sebastiani, vuole essere un «monito provocatorio di fine anno dei giovani pisani a tutti gli italiani contro l'abuso dell'alcol, ma anche un messaggio di legalità».

Lo slogan "anti-alcol", coniato da un gruppo di studenti del liceo artistico "Russoli" di Pisa e Cascina, sarà "realizzato" sul prato con il coordinamento del professore Alberto Scattolin e con il coinvolgimento di nove istituti (Matteotti, Pacinotti, Carducci, Fascetti, Leonardo da Vinci, Tongiorgi, Santoni, Buonarrodi, Fibonacci). Al termine dell'iniziativa gli studenti si tratteranno nella piazza, dove si terranno alcuni spettacoli curati dagli stessi ragazzi.

(*) Nota: mah.

RAVENNA E DINTORNI

**Giovane medico ubriaco non si ferma all'alt e si schianta contro una casa
Fugge dai carabinieri dopo la cena di Natale coi colleghi a Punta Marina, ma la sua corsa finisce a Porto Fuori con il bacino rotto**

Aveva bevuto troppo alla tradizionale cena di Natale tra medici, in un locale di Punta Marina, ma ha deciso di mettersi ugualmente alla guida, confidando nel fatto che il tragitto fino a casa era particolarmente breve. Come riferisce il Corriere Romagna oggi in edicola, il giovane medico - 32enne specializzando, e non dipendente dell'Ausl, in un reparto dell'ospedale di Ravenna, dove era arrivato da pochi mesi - si è però imbattuto in un posto di blocco dei carabinieri e per paura delle conseguenze non si è fermato all'alt, fuggendo alla guida della sua Audi A3 fino a Porto Fuori, dove, in via Stradone, si è schiantato contro il muro di una casa e poi contro un'auto in sosta.

Praticamente distrutta l'automobile e gravi le conseguenze anche per il 32enne, finito all'ospedale dove i suoi colleghi lo hanno ricoverato in prognosi riservata con una grave frattura al bacino. Dovrà naturalmente rispondere anche di guida in stato di ebbrezza - i rilievi effettuati sul suo sangue hanno dato esito positivo - e di fuga all'alt.

STABIA CHANNEL

Torre del Greco: Ordinanze comunali contro petardi e bevande alcoliche

Con le festività natalizie alle porte il comune di Torre del Greco cerca di prevenire le consuete problematiche relative al consumo sconsiderato di alcolici e all'uso di petardi, nonché le conseguenze di ordine pubblico che ne possono scaturire. A tal proposito il sindaco Gennaro Malinconico ha emanato un'ordinanza con la quale dispone il divieto di far esplodere petardi nelle vie cittadine raccomandando di acquistare solo prodotti presso rivenditori autorizzati, di non raccogliere petardi inesplosi, e di adottare tutte le cautele del caso per la tutela dell'incolumità soprattutto in riferimento ai minori. Con una seconda ordinanza è stato imposto il divieto agli esercizi commerciali di somministrare o vendere bevande alcoliche per l'asporto o il consumo al di fuori del locale stesso, con la sola eccezione per la vendita di prodotti cartonati o confezionati per uso domestico. E' inoltre vietato a tutti il consumo di alcolici all'esterno degli esercizi di vendita e nelle strade pubbliche. La disposizione relativa alle bevande alcoliche è valida dalle ore 8 alle 24 dei giorni 24 e 31 dicembre 2013 e per l'1 gennaio 2014. I trasgressori saranno puniti con sanzione amministrativa pecuniaria.

BOLOGNA TODAY

Morte del 46enne senz'atetto in via Barozzi, Frascaroli: 'Ha rifiutato il posto letto'

Era conosciuto da molto tempo: "La sera prima del decesso era passata l'unità mobile di Piazza Grande e gli aveva fatto la proposta che lui ha rifiutato"

"Non si possono obbligare le persone ad entrare in un dormitorio", così ieri al question time l'assessore al Welfare Amelia Frascaroli sulla morte del 46enne ucraino, trovato da un passante in via Barozzi, nei pressi dell'ingresso est della Stazione "Viene data loro assistenza temporanea fornendogli alcuni generi di necessità".

Frascaroli conferma che era conosciuto da molto tempo da chi svolge quotidianamente il servizio presso il Binario Est della Stazione Centrale e in strada: "Il signore ha una lunga storia a Bologna, era stato segnalato nella notte del 14 dicembre dall'associazione Papa Giovanni XXIII che l'ha incontrato appunto in via Barozzi e in quell'occasione, dietro richiesta dello stesso, gli ha fornito coperte per meglio ripararsi; tuttavia non si è mai presentato ai servizi per il Piano Freddo e anche la sera prima del decesso era passata l'unità mobile di Piazza Grande e gli aveva fatto la proposta che lui ha rifiutato. Dall'archivio dei contatti di Piazza Grande, che gestisce con il Comune di Bologna il Servizio Mobile di Sostegno, risulta che aveva accettato soltanto l'inserimento in dormitorio nel 2012... Infine **era risaputa e segnalata una forte problematica connessa all'alcolismo**".

Era seguito dal Servizio Sociale di Calderara di Reno, dove è residente, dal gennaio 2013 in seguito ad una dimissione dalla Casa di Cura "Villa Erbosa" e l'assistente sociale aveva tentato una collocazione presso una famiglia del territorio e nella primavera scorsa (aprile 2013) un inserimento presso la Parrocchia di Lippo di Calderara, data la disponibilità del Parroco (Don Francesco Ondedei) all'accoglienza, che purtroppo è durata poche settimane e si è conclusa con l'allontanamento volontario a causa **della difficoltà a gestire il suo consumo di alcool** all'interno di un contesto più protetto e familiare.

POSTI LETTO. "Le strutture comunali dedicate al "Piano Freddo" hanno ancora posti-letto - ha confermato l'assessore-disposizione e inoltre vi è sempre una quota di turnover, in quanto non appena una persona lascia il posto letto questo viene subito riassegnato."

CORRIERE ADRIATICO

Ubriaco al volante già di prima mattina

URBINO - Festività natalizie senza l'auto. E con una denuncia per guida in stato di ebbrezza. Sono passati pochi minuti dalle 7 del mattino, una vettura che sbanda vistosamente e l'alt della polizia stradale di Cagli in quell'attività di controllo che non conosce soste e che anzi in questo periodo è stata, e verrà intensificata: il test con l'etilometro che fornisce risultati inequivocabili. Il conducente dell'auto (un uomo di 37 anni) fermata in località Canavaccio **ha fatto registrare 2,57 grammi di alcol per ogni litro di sangue**, una misura cinque volte superiore rispetto al massimo consentito. Gli agenti - constatati i risultati - hanno provveduto al ritiro della patente e alla denuncia all'autorità giudiziaria per guida in stato di ebbrezza.

IL MESSAGGERO

Generale Usa rimosso: si ubriaca a Mosca e va in giro con due escort

Ancora uno scandalo imbarazzante investe le Forze Armate statunitensi. Secondo quanto è emerso ora dalla pubblicazione di un'inchiesta il generale dell'aeronautica Michael Carey, che era **comandante dell'arsenale dell'Air Force di missili balistici intercontinentali a testata nucleare**, è stato rimosso dal suo incarico lo scorso ottobre per comportamenti scorretti durante una visita ufficiale la scorsa estate a Mosca. Durante i quattro giorni di missione il generale **non fece altro che bere**, provocando una serie di gaffe ed imbarazzi che portò l'Air Force a sollevarlo dal comando, si legge nel rapporto che i militari hanno reso noto solo ora a seguito di una richiesta fatta dalla stampa che si è appellata al Freedom of Information Act. Il generale - si legge nel rapporto - avrebbe insultato gli ospiti russi e sarebbe andato in giro con due donne incontrate in un bar. Un comportamento che stupì e sconvolse i collaboratori e gli altri generali che si erano recati con lui in Russia per un'esercitazione sulla sicurezza nucleare.

LUCCA IN DIRETTA

Guida ubriaco senza la patente e si schianta: denunciato

Era ubriaco alla guida senza aver mai conseguito la patente. E' finito così nei guai un giovane di 21 anni che l'altra sera attorno a mezzanotte e un quarto ha avuto un incidente, per fortuna senza feriti, sulla via Pesciatina a Lunata. I carabinieri intervenuti per i rilievi di rito si sono infatti accorti che il conducente della Fiat Punto dava segni di ubriachezza. Così lo hanno sottoposto al test dell'alcol trovandolo positivo con un tasso quasi tre volte superiore al limite massimo consentito dal codice della strada, ovvero 1,45 grammi al litro. Nei suoi confronti è scattata così una denuncia per guida in stato di ebbrezza e senza aver mai conseguito la patente.

CORRIRERE DEL TICINO

C`è chi sputa contro le volanti

Il municipale di Lugano Michele Bertini: "Più potere alla Polizia comunale"

LUGANO - Tutelare gli agenti aumentando i margini di manovra. È questo il piano del nuovo responsabile del dicastero Polizia di Lugano, Michele Bertini, per arginare anche l'ondata di mancato rispetto per l'autorità che si spinge anche fino all'insulto o alla violenza. Per arrivare a questo, se servirà Bertini è pronto a chiedere deleghe o adattamenti delle norme che regolano gli interventi della Polizia comunale e di quella cantonale. Per certi casi, come ad esempio i reati contro l'ordine pubblico, l'ubriachezza molesta o anche ingiurie e aggressività nei confronti degli agenti, la Polcom può fermare il responsabile ma per procedere deve chiedere l'intervento della Cantonale, che a volte è già impegnata altrove e non riesce ad intervenire. E quindi maleducati e malintenzionati se la cavano a buon mercato.

LA REPUBBLICA ROMA

LITE NEL PARCO TRA UBRIACHI: GRAVE 33ENNE

OSTIA, Un uomo di 33 anni è stato aggredito ieri alle 14 circa all'interno del parco Alberto Giaquinto tra via Aristide Carabelli e via Costanzo Casana ad Ostia. L'uomo, residente del luogo, è stato portato in un primo momento all'ospedale Grassi di Ostia e poi trasferito al San Camillo dove si trova in coma farmacologico per un grave ematoma cerebrale. Ad avvertire i sanitari un passante che ha poi riferito ai Carabinieri di Ostia, intervenuti sul posto, di aver assistito ad una violenta lite tra il 33enne e altre tre, quattro persone probabilmente dell'est Europa. Secondo il racconto del testimone **tutti i partecipanti alla rissa erano visibilmente ubriachi**.

TRIESTE PRIMA

UBRIACO ALLA GUIDA SI SCHIANTA CONTRO QUATTRO AUTO PARCHEGGIATE IN VIA GIULIA

Si è rifiutato di sottoporsi all'alcoltest della Polizia e Carabinieri

Questa notte il personale della Squadra Volante della Questura ha denunciato per guida in stato di ebbrezza un uomo, C.B., nato nel 1971 in Germania e residente in città. In via Giulia è andato a sbattere con la propria Fiat Punto contro quattro autovetture regolarmente parcheggiate (Clio, Alfa 147, Citroen C2 e Toyota Aygo) causando ingenti danni ai mezzi.

Sul posto è intervenuto appunto un equipaggio della Questura che, una volta appurato il buon stato di salute dell'uomo, ha ricostruito la dinamica del sinistro e lo ha invitato a sottoporsi all'alcoltest, fornito da una pattuglia dei Carabinieri giunta in supporto.

Essendosi rifiutato, C.B. è stato denunciato, la sua patente gli è stata ritirata, mentre l'autovettura è stata affidata in custodia giudiziale a una ditta specializzata.

SANREMO NEWS

Sanremo: ubriachi lanciano bottiglie dalla finestra, convalidati questa mattina gli arresti Ai danni di due bulgari ed un kosovaro.

Sono stati convalidati gli arresti dei due bulgari e del kosovaro, fermati l'altro giorno in via Martiri a Sanremo (a ridosso di piazza Eroi) dove i tre uomini, hanno lanciato oggetti e bottiglie di vetro da un attico, al 6 piano. Sul posto intervennero immediatamente gli agenti della Polizia Municipale ed i carabinieri del Nucleo Radiomobile.

I militari hanno fatto irruzione nell'immobile per impedire che i tre proseguissero con il lancio di vetri. Alla fine il gruppetto **che era in evidente stato d'alterazione alcolica** è stato portato via dagli uomini dell'Arma. I tre stranieri sono stati arrestati, con l'accusa di violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale (un Carabiniere di quartiere è rimasto ferito), lesioni (ad una persona che stava transitando in strada) e tentata lesione. Durante il lancio di bottiglie un anziano è rimasto ferito ad un occhio ed è stato accompagnato dalla Polizia Municipale al Pronto Soccorso. Due le auto danneggiate.

Per i tre gli avvocati hanno chiesto i termini a difesa e per tutti è stata chiesta la custodia cautelare in carcere.

LA PROVINCIA DI VARESE

Notte alcolica a Varese E saltano quattro patenti

Notte alcolica: saltano quattro patenti. I carabinieri della compagnia di Varese impegnati in servizi di controllo straordinari contro le stragi del fine settimana.

Due i posti di controllo istituiti: il primo nella zona di via Sacco, il secondo in zona ippodromo. Quattro automobilisti, residenti a Varese, Malnate, Jerago con Orago e Cuasso al Monte hanno abbondantemente superato il limite alcolico consentito per legge per chi guida.

E sono tutti e quattro rimasti a piedi. Il fenomeno della guida in stato d'ebbrezza è tra le principali cause di denuncia su strada. Ed è un fenomeno trasversale: **i quattro appiedati hanno tra i 30 e i 60 anni**. E da qualche anno è in crescita il numero di donne pizzicate ebbre alla guida.